



# Comune di Valsamoggia

## (Città Metropolitana di Bologna)

Area Gestione e Sviluppo del Territorio  
Qualità Programmazione Territoriale  
Servizio Urbanistica

### VERBALE N. 3 – SECONDA SEDUTA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI (VIDEOCONFERENZA)

**OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA AD USO RESIDENZIALE IN ATTUAZIONE DELL' AREA "C" DELLA SCHEDA POC N. 56 "CREPELLANO EST" AN.e - AN.6, SITO IN CREPELLANO CAPOLUOGO TRA LE VIE BARGELLINA, RIO, DON MINZONI.**

**DENOMINATO "CREPELLANO EST – AREA C". PUT 4/2022/URB – Fasc. 06.02 2023/4**

**PROGETTISTA: ARCH. RIMONDI MARCO**

**PROPRIETA': MONARI MARIA GIOVANNA**

Sede: Videoconferenza meet, in data 30/10/2023, nota di invio documentazione in data 13/10/2023 prot. n. 54166.

Premesso che:

- PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA AD USO RESIDENZIALE IN ATTUAZIONE DELL' AREA "C" DELLA SCHEDA POC N. 56 "CREPELLANO EST" AN.e - AN.6, SITO IN CREPELLANO CAPOLUOGO TRA LE VIE BARGELLINA, RIO, DON MINZONI.

per l'approvazione dello stesso occorre preventivamente acquisire i pareri richiesti dalla normativa vigente;

- nota di invio documentazione in data 13/10/2023 prot. n. 54166 con convocazione della Responsabile dell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio è stata indetta la TERZA conferenza dei servizi in modalità sincrona in videoconferenza, convocata per il giorno 30/10/2023 ore 9.00, al fine di acquisire i pareri richiesti dalla normativa vigente;

Dato atto che sono stati regolarmente convocati dalla Responsabile dell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio i seguenti Enti:

- **Dipartimento di Sanità Pubblica - UOS Igiene Edilizia / Urbanistica Montagna;**
- **ARPAE – Distretto di Montagna, sede distaccata di Casalecchio di Reno;**
- **E-Distribuzione spa;**
- **Hera spa;**
- **In Rete Distribuzione spa;**
- **Telecom Italia spa;**
- **Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;**
- **ENAC;**
- **ENAV;**
- **Regione Emilia Romagna – Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;**
- **Consorzio della Bonifica Renana;**
- **Atersir- Servizio Idrico Integrato;**
- **Città Metropolitana di Bologna – Pianificazione;**
- **Aeronautica Militare – Comando 1ª regione aerea;**
- **Aeronautica militare – Comando Rete Pol di Parma;**

- **Comune di Valsamoggia: Servizio Urbanistica, Servizio Ambiente, Servizio Lavori Pubblici, Mobilità, Manutenzioni e Patrimonio;**

Constatato che sono presenti:

- **Comune di Valsamoggia, Urbanistica** rappresentato da Baldi Federica (Presidente), è altresì presente Pulga Manuela del Servizio Urbanistica;
- **Città Metropolitana di Bologna – Pianificazione:** rappresentata da Massaia Sabrina;
- **ARPAE:** rappresentata da Nanetti Marcello;
- **Hera spa, In Rete Distribuzione:** rappresentata da Rinaldi Francesco;

Risultano assenti, inviando il relativo parere alla presente conferenza, entro i termini:

- **Dipartimento di Sanità pubblica,** parere prot. 112727 del 19/10/2023 pervenuto al prot. 55377 del 20/10/2023;

Risultano assenti alla presente, ma avevano mandato il parere alla prima e seconda conferenza di servizi:

- **Regione Emilia Romagna – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Bologna,** pervenuto in data 15/05/2023 prot. 28531;
- **Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara,** prot. 30563 del 23/05/2023;
- **E- Distribuzione spa,** con parere prot. 31329 del 26/05/2023;
- **Atersir - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti** pervenuto oltre i termini prot. 34146 del 10/06/2023;
- **Comando Rete POL** pervenuto in data 22/06/2023 prot. 36683;
- **Aeronautica Militare – Comando 1ª Regione Aerea** pervenuto in data 26/06/2023 prot. 37157.
- **ENAC,** parere prot. ENAC-TNE-07/07/2023-0088555-P;
- **Consorzio della Bonifica Renana** parere, prot. 50037 del 19/09/2023.

Risultano assenti alla presente conferenza, senza alcuna comunicazione:

- **Telecom Italia spa;**
- **ENAV;**
- **Comune di Valsamoggia: Servizio Ambiente, Servizio Lavori Pubblici, Mobilità, Manutenzioni e Patrimonio;**

Premesso che Responsabile dell'Area Gestione e Sviluppo Qualità Programmazione Territoriale, Baldi Federica, nonché del procedimento, nella sua qualità di rappresentante dell'amministrazione procedente, in quanto tale svolge le funzioni di Presidente della Conferenza di Servizi;

Per quanto sopra espresso il Presidente DICHIARA APERTA LA SEDUTA di video conferenza, alle ore 9,05 e illustra i contenuti del procedimento di piano urbanistico attuativi in conformità alla pianificazione vigente. Si ricorda che lo scopo della conferenza è quello di acquisire i pareri, richiesti dalla normativa vigente per il procedimento in oggetto.

Il Presidente introduce la discussione di merito al Piano Urbanistico Attuativo e dà lettura ai partecipanti dei pareri e atti pervenuti, come di seguito indicato, che allegati al presente verbale ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- **Dipartimento di Sanità pubblica,** parere prot. 112727 del 19/10/2023 pervenuto al prot. 55377 del 20/10/2023;

Si apre la discussione:

- **Comune di Valsamoggia – Baldi Federica:** Si illustra il parere FAVOREVOLE CONDIZIONATO del Servizio Urbanistica. L'intervento in sede di video conferenza viene sostituito dal parere scritto, del 30/10/2023 allegato).

Il Presidente invita i presenti ad intervenire.

Dopo vari interventi delle Amministrazioni rappresentate ed ampia discussione, gli Enti riassumo i rispettivi pareri come segue:

- **ARPAE – Nanetti Marcello:** Si conferma il parere espresso in sede di seconda conferenza di servizi parere prot. 17465/23 pervenuto il 07/09/2023 prot. 48216.

- **Città Metropolitana di Bologna – Massaia Sabrina:** Si prende atto delle integrazioni presentate, si rileva che sono stati eliminati gli accessi su via Don Minzoni, come chiesto nella seduta di conferenza precedente, poiché è previsto il declassamento a strada Fbis in qualità di itinerario a priorità ciclabile e pedonale e in cui è opportuno limitare i movimenti veicolari anche degli autorizzati. Si chiede di integrare gli elaborati con la rappresentazione completa dello sviluppo della rete ciclabile esistente e di progetto estendendola ai comparti adiacenti, per avere un quadro chiaro delle connessioni relativamente alla mobilità attiva. Alla luce della definizione delle nuove opere extra-comparto necessarie per l'accessibilità al comparto con quella esistente, si chiede di aggiornare la convenzione urbanistica, precisando il soggetto che si farà carico della realizzazione delle infrastrutture ed i tempi per la realizzazione.

- **Hera spa – In rete Distribuzione spa – Rinaldi Francesco:** Si conferma il parere della prima conferenza di servizi prot. 34993 del 14/06/2023;

Per il resoconto dei pareri espressi nelle tre conferenze previste in data odierna (ambito A – B – C) si concorda con gli Enti di chiamare i referenti (progettisti e proprietà) di tutti e tre gli ambiti insieme alla fine delle tre conferenze di servizi.

Alle ore 10,15 si chiudono le conferenze plenarie e si invitano tutti i tecnici e le proprietà ad intervenire ai lavori della Conferenza di servizi.

Alle ore 10,19 entrano (in merito alla presente conferenza di servizi) Arch. Bini Simona e Geom. Rimondi Giampaolo per Studio Rimondi e Ing. Balboni Marila;

Si chiedono chiarimenti in merito alle opere extra comparto e si comunica che si sta lavorando alle convenzioni.

Alle ore 10,23 entra Ing. Sticchi Giampiero

**Comune di Valsamoggia – Baldi Federica:** Le opere stradali extra-comparto devono essere definite sia come tempi che chi le realizza, devono essere puntualmente indicate nella convenzione.

Ad oggi l'accordo di programma recentemente sottoscritto rende definitiva la realizzazione della pista ciclabile sulla Via Don Minzoni.

Alla luce degli accordi con i singoli pare di possano attuare le opere extra comparto con le varie convenzioni e con gli importi già previsti.

Si fa presente che non c'è certezza assoluta sui tempi di cui al parere del Dott. Santangelo della Regione Emilia Romagna ma si procede ugualmente cercando di portare il procedimento più avanti possibile, anche se ad oggi con il termine del 31/12/2023, con i tempi di pubblicazione e del parere del Sindaco Metropolitanò è già matematicamente impossibile sottoscrivere la convenzione entro l'anno 2023.

**Avv. Salvati Silvia – Procura Monari:** Ricorda che deve ottenere le autorizzazioni dal Tribunale che verranno richieste nei tempi di pubblicazione dello strumento urbanistico.

Tutto ciò premesso, visto, preso atto, considerato e ritenuto;

#### LA CONFERENZA DEI SERVIZI PRELIMINARE

termina alle ore 10,58 con esito **FAVOREVOLE CONDIZIONATO**, si concorda verrà inviata la bozza definitiva della convenzione urbanistica, onde poter procedere alla pubblicazione. In sede di approvazione dello strumento urbanistico anche a seguito del parere del Sindaco Metropolitanò gli elaborati dovranno essere integrati con eventuali richieste in recepimento delle eventuali osservazioni pervenute in conformità con quanto indicato in convenzione.

Il Presidente, preso atto dell'esito della conferenza:

- DICHIARA chiusa la seduta alle ore 10,58;

- Dispone l'invio di copia del presente verbale a tutti i soggetti interessati al procedimento;

Fatto, letto e sottoscritto.

Valsamoggia, località Crespellano li 30/10/2023

**Comune di Valsamoggia – Area Gestione e Sviluppo del Territorio - Qualità Programmazione Territoriale**

(Baldi Federica)

*firmato digitalmente*

Si omettono le firme in quanto gli interventi sono stati interamente sostituiti con i pareri scritti inviati entro la data della conferenza e/o inviati successivamente alla seduta della video conferenza e allegati al presente verbale.

**Città Metropolitana di Bologna – Pianificazione**

(Massaia Sabrina)

**ARPAE**

(Nanetti Marcello)

**Hera spa - In Rete Distribuzione spa**

(Rinaldi Francesco)

*Si allega al presente verbale anche il parere della Bonifica Renana pervenuto in data 09/11/2023 prot. 58441.*



## COMUNE DI VALSAMOGGIA

Città metropolitana di Bologna

**Area Gestione e Sviluppo del Territorio**

**Qualità Programmazione Territoriale**

Servizio Urbanistica

comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it

### PROTOCOLLO INTERNO

Valsamoggia, 30/10/2023

**OGGETTO:** PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA AD USO RESIDENZIALE IN ATTUAZIONE DELL' AREA "C" DELLA SCHEDA POC N. 56 "CREPELLANO EST" AN.e - AN.6, SITO IN CREPELLANO CAPOLUOGO TRA LE VIE BARGELLINA, RIO, DON MINZONI.

DENOMINATO "CREPELLANO EST – AREA C". PUT 4/2022/URB – Fasc. 06.02 2023/4

PROGETTISTA: ARCH. RIMONDI MARCO

PROPRIETA': MONARI GIOVANNA

### **PARERE TERZA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 30/10/2023.**

Vista la documentazione trasmessa con la presente si esprime parere **FAVOREVOLE CONDIZIONATO** con le seguenti prescrizioni:

- 1)- In sede di permesso di costruire delle opere di urbanizzazione dovranno essere dettagliatamente studiati ed indicati tutti i percorsi pedonali e ciclabili previsti, oltre alle attrezzature sportive da concordare con l'Amministrazione Comunale.
- 2)- In sede di permesso di costruire delle opere di urbanizzazione dovrà essere presentato progetto esecutivo dell'allargamento delle opere stradali di Via Bargellina, idoneamente coordinato con la situazione esistente anche fuori comparto.
- 3)- In sede di permesso di costruire relativo alle opere di urbanizzazione si ricordano le reti di irrigazione del verde e i cordoli in granito per tutti i percorsi a contatto con la viabilità.
- 4)- Si prende atto di quanto dichiarato nella lettera di accompagnamento che in sede di permesso di costruire relativo alle opere di urbanizzazione, sarà elaborato il progetto esecutivo dell'allargamento delle opere stradali di Via Bargellina, idoneamente coordinate con la situazione esistente anche fuori comparto, come indicato nel parere della Città Metropolitana di Bologna – Servizio Mobilità. Detti impegni vengono inseriti nel testo di convenzione garantiti da fidejussione.
- 5)- Si allega testo della convenzione urbanistica aggiornata.
- 6)- Si prende atto della conclusione del procedimento ENAV.
- 7)- Sulla striscia di verde fuori ambito C e all'interno dell'ambito B, viene sugli elaborati grafici indicata come area in proprietà esclusiva fuori dal perimetro del sub-ambito.



Cordiali Saluti

**LA RESPONSABILE DELL'AREA  
GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO  
QUALITA' PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE**

Baldi Federica

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20 del CAD – D. Lgs. 82/2005  
Il documento informatico originale è conservato nei propri archivi.*



**ALLEGATO #**

Repertorio Numero #####

Raccolta Numero #####

**CONVENZIONE**

**PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DI INIZIATIVA PRIVATA  
PER L'ATTUAZIONE DELL'AMBITO AN.6 - SUB-AMBITO C  
SCHEDA N. 56 POC IN COMUNE DI VALSAMOGGIA LOCALITA'  
CREPELLANO CAPOLUOGO TRA VIA RIO – VIA BARGELLINA -  
VIA DON MINZONI. (P.U.T. 4/2022 – Fasc. 06.02. 2023/4)**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2023 il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in  
Comune di \_\_\_\_\_ avanti a \_\_\_ dottor \_\_\_ iscritto nel Ruolo del  
Distretto notarile di \_\_\_\_\_ sono presenti:

- BALDI FEDERICA nata a ...omissis... il ...omissis.... domiciliata per la  
carica in Comune di Valsamoggia presso la Residenza Municipale la quale  
dichiara di intervenire ed agire nel presente atto non in proprio ma nella sua  
qualità di Responsabile dell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio – Qualità  
Programmazione Territoriale del Comune di Valsamoggia, con sede in  
Valsamoggia località Bazzano Piazza Garibaldi n.1, C.F. 03334231200, in  
forza del provvedimento del Sindaco prot. 52255 del 30/09/2023 in attuazione  
della deliberazione di Giunta Comunale n. ### del ##### che in copia  
conforme all'originale si allega al presente atto con la lettera A (d'ora in poi  
indicato per brevità anche con l'espressione: "il Comune")

e

- la Signora MONARI MARIA GIOVANNA, nata a Modena (MO) il 17  
settembre 1954, residente a Casalecchio di Reno (BO) via Francesco Baracca  
n.4/8, C.F. MNRMGV54P57F257F, autorizzata dal Tribunale di Bologna con  
decreto del ##### che in copia conforme all'originale si allega al presente  
atto con la lettera B che nel presente atto interviene a mezzo della sua  
procuratrice generale avv. Silvia Salvati, nata a Bologna il 28 novembre 1958  
ed ivi residente in via Redenti n.2/3 C.F. SLVSLV58S68A944M, in forza di  
procura del Notaio dott. Paolo Magnani in data 29 agosto 2014 rep.11578  
racc.8802 che in copia conforme all'originale si allega al presente atto con la  
lettera C (d'ora in poi indicata per brevità anche con l'espressione "Soggetto

Attuatore”).

Componenti della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo, i quali, previa concorde rinuncia con il mio consenso alla assistenza dei testimoni, mi richiedono di ricevere questo atto al quale si

#### **PREMETTE**

- che con deliberazioni C.C. nn. 113 e 114 del 19.12.2013 il Comune di Crespellano ha approvato il PSC e il RUE di cui alla L.R. n.20/2000;
- che con L.R. n.1/2013 è stato istituito con decorrenza dall’01.01.2014 il Comune di Valsamoggia mediante fusione dei Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno;
- che il Comune, come tutti i Comuni facenti parte dell’Associazione intercomunale Area Bazzanese, ha approvato varianti al PSC e al RUE da ultimo con deliberazioni C.C. nn. 84 e 85 del 16.11.2017;
- che il Comune con deliberazioni di C.C. n.27 del 05.04.2017 e n.34 del 12/06/2018 ha rispettivamente adottato ed approvato il primo POC, entrato in vigore l’11/07/2018, data di pubblicazione sul BURERT, di cui costituisce parte integrante e sostanziale la scheda n.56 “Crespellano Est” Ambito AN.e – AN.6 “Ambito perequativo per nuovi insediamenti”;
- che detto Ambito, costituito da terreni appartenenti tutti ad un’unica proprietà, risulta suddiviso in tre sub-ambiti destinati in parte (sub-ambiti A e B) a ospitare diritti edificatori già previsti in altri comuni dell’Associazione intercomunale Area Bazzanese e in parte (sub-ambito C) ad accogliere i diritti compensativi assegnati al soggetto intestatario a fronte della cessione a titolo gratuito al Comune dei terreni costituenti i sub-ambiti A e B da effettuarsi previa sottoscrizione di un Accordo ai sensi dell’art.18 della L.R. 20/2000;
- che in data 10 dicembre 2021 il Soggetto attuatore, proprietario dei terreni inclusi nel precitato Ambito AN.e – AN.6, come sopra rappresentato, ha stipulato con il Comune l’Accordo di pianificazione. In tale sub-ambito C sarà possibile attuare, a mente della scheda POC n.56 citata, una superficie utile residenziale complessiva di mq. 12.140 mediante Piano Urbanistico Attuativo (d’ora in poi indicato per brevità anche con l’espressione ”PUA”);
- che in data 22 dicembre 2021 a mezzo rogito dott. Luigi Malaguti, Notaio

iscritto al Collegio Notarile di Bologna, Repertorio Numero 21676 Raccolta Numero 12441, il Soggetto attuatore ha adempiuto all'obbligo di cessione derivante dall'Accordo ex art.18 L.R. 20/2000 sottoscritto in data 10 dicembre 2021;

- che il Soggetto Attuatore ha presentato con prot. 66316 del 30/12/2021 e successive integrazioni prot. 17488 del 06/04/2023, prot. 17854 del 08/04/2023, prot. 22904 del 05/05/2023, prot. 30303 del 22/05/2023, prot. 43377 del 02/08/2023, prot. 53102 del 06/10/2023 e prot. Xxxxx istanza intesa ad ottenere l'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata onde realizzare nel sub-ambito C di cui sopra, in conformità al PSC, RUE e POC vigenti, i diritti edificatori ad esso assegnati da destinare a tutti gli usi ammessi dai sopraindicati strumenti urbanistici (come da scheda POC, escluso commercio);

- che l'area interna al perimetro di intervento è distinta al Catasto terreni del Comune di Valsamoggia al Foglio n n. 36 mappali 13, 15, 17, 385, 423, 424, 431, 528, 529, 531, 532, 536, 538, 539, 541, 543, 545, 548, 551, per una superficie catastale di 100.437 m<sup>2</sup>;

- che nella seduta del ##### verbale n.ro 12 la Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio ha espresso il relativo parere con esito favorevole;

-che mediante conferenze di servizi, tenutesi in data 24/05/2023 verbale n. 1, in data 06/09/23 verbale n. 2 ed in data 30/10/2023 verbale n. 3 conclusiva, sono stati acquisiti i prescritti pareri;

- che ai sensi degli artt.28 L. n.1150/1942 e 31, comma 6, della L.R. n.20/2000 deve essere stipulata una apposita convenzione per disciplinare i rapporti, impegni ed oneri, correlati all'attuazione dell'intervento previsto dal PUA;

- che con delibera di Giunta Comunale n. del ##### è stato approvato il PUA contenente, oltre allo schema della testé menzionata convenzione, i seguenti elaborati tecnici:

##### INSERIRE TUTTI GLI ELABORATI DIGITALI DEL PUA –  
NOME DEL FILE

- Verbale CS-1 del 24/05/2023;

- Verbale CS-2 del 06/09/2023;
- Verbale CS-3 del 30/10/2023 conclusiva;
- che si deve ora procedere alla stipulazione in forma di atto pubblico della convenzione correlata al Piano urbanistico attuativo approvato

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Le parti, come sopra costituite e rappresentate convengono e stipulano quanto segue:

#### **Art. 1**

##### **PREMESSE**

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Il Soggetto Attuatore si obbliga espressamente, per sé e per i suoi aventi causa, a qualsiasi titolo ad assumere le deliberazioni in ordine all'attuazione dell'intervento urbanistico preventivo di cui in premessa e meglio precisate negli articoli di seguito elencati, che vengono dal soggetto attuatore stesso accettati senza alcuna riserva.

#### **Art. 2**

##### **SCOPO DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione viene stipulata al fine di consentire al Soggetto Attuatore di intervenire sulle aree di sua proprietà, di cui in premessa, nel rispetto del PSC, del RUE e del POC vigenti e di ogni altra disposizione interessante l'intervento.

Garantisce il Soggetto Attuatore la piena proprietà e disponibilità delle aree da attuarsi ricadenti nei limiti territoriali del PUA e che si è tenuto conto nella progettazione di esso di eventuali servitù e/o altri diritti reali sulle suddette aree gravanti.

#### **Art. 3**

##### **INTERVENTI OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

L'intervento oggetto della presente convenzione riguarda le aree interne al perimetro del sub-ambito C di cui alla scheda n.56 del POC approvato con delibera C.C. n.34 del 12.06.2018 di superficie territoriale pari a mq. 96886.

L'intervento prevede la realizzazione di una superficie utile edificabile (SU)

complessiva di mq 12.140 per usi residenziali da sviluppare in n. 30 lotti (compreso il recupero dell'edificio esistente, corte colonica), come individuati negli elaborati di progetto cui si rinvia, per complessivi n. 140 alloggi circa.

#### **Art. 4**

#### **PRESCRIZIONI EDILIZIE**

Il soggetto attuatore potrà dare attuazione al Piano Urbanistico attuativo approvato dopo la stipula della presente convenzione e l'approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria.

La durata massima del Piano Urbanistico attuativo e il termine per la sua attuazione sono stabiliti in anni 10 (dieci) decorrenti dalla data di stipula della presente convenzione, scaduti i quali, per gli interventi non realizzati, si applicheranno le normative vigenti.

Per tutte le opere soggette ad autorizzazione di enti esterni, il soggetto attuatore dovrà sottostare alle prescrizioni da essi impartite.

La progettazione esecutiva delle opere previste nel successivo art. 5 dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dalle leggi e regolamenti vigenti, nonché dagli accordi intercorsi con l'Area Gestione e Sviluppo del Territorio Qualità Programmazione Territoriale – Servizio Urbanistica seguendone le gradualizzazioni operative riportate nei capitoli seguenti.

I singoli interventi edilizi dovranno essere ultimati entro 36 (trentasei) mesi dalla data di rilascio del relativo titolo abilitativo, salvo quanto previsto da normative vigenti.

L'occupazione degli immobili potrà avvenire solo subordinatamente alla verifica della presenza delle urbanizzazioni di pertinenza così come individuato nel successivo articolo 5, ed al conseguente rilascio del certificato di conformità edilizia.

Il permesso di costruire delle opere di urbanizzazione deve essere unico e riguardante l'intero lotto C, oltre che presentato in un unico titolo abilitativo.

Il Comune accetta un solo referente per la realizzazione delle stesse.

I singoli interventi edilizi degli edifici dovranno essere ultimati nei termini previsti dalla legislazione in vigore alla data del rilascio dei rispettivi titoli edilizi salvo le eventuali proroghe dalla medesima o sopravvenuta legislazione previste.

## **Art. 5**

### **OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA**

Il Soggetto attuatore si impegna, per sé e suoi aventi causa a qualunque titolo, ad eseguire a propria cura e spese, sotto la sorveglianza del collaudatore in corso d'opera e dell'Ufficio Comunale preposto, tutte le opere di urbanizzazione primaria connesse alla realizzazione del Piano Urbanistico Attuativo così come individuate nelle specifiche tavole di progetto e del permesso di costruire delle opere di urbanizzazione primaria.

Il Soggetto attuatore garantisce che le opere verranno effettuate a regola d'arte nel rispetto del relativo permesso di costruire e delle eventuali prescrizioni concordate con gli Enti istituzionali preposti alla loro gestione.

Le opere saranno prese in carico dall'Amministrazione comunale dopo il collaudo finale con esito positivo.

Il collaudo finale sarà effettuato a spese del Soggetto attuatore da un libero professionista scelto dallo stesso nell'ambito di una terna di nominativi proposti dall'Amministrazione comunale entro il rilascio del titolo abilitativo relativo alle opere di urbanizzazione ed in ogni caso prima dell'inizio dei lavori. La nomina del collaudatore in corso d'opera verrà puntualmente comunicata tramite PEC dopo il rilascio del permesso di costruire relativo alle opere di urbanizzazione e prima dell'inizio dei lavori. Per la richiesta di collaudo e presa a carico delle opere ed aree di urbanizzazione, dovrà essere utilizzata specifica modulistica del Servizio Pianificazione Urbanistica. Qualora necessarie il Soggetto attuatore si impegna sin da ora a fornire una copia cartacea al collaudatore in corso d'opera della documentazione necessaria per i sopralluoghi di cantiere e finali.

Le opere dovranno essere trasferite in proprietà al Comune e/o agli Enti istituzionalmente preposti alla gestione, previa identificazione catastale e frazionamento delle relative aree da eseguirsi a carico del Soggetto attuatore, entro e non oltre tre mesi dalla consegna al Comune del verbale di collaudo (non sono ammessi subalterni e le aree a verde dovranno avere mappali separati dalle aree a strada e marciapiedi).

Per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree e delle aree pubbliche comprese nel comparto saranno a cura e spese del Soggetto Attuatore, sino a

quanto non passeranno a carico del Comune di Valsamoggia con atto di cessione delle aree e delle opere.

Fino a quando il predetto trasferimento non sia avvenuto il Soggetto attuatore si obbliga, per sé e suoi aventi causa a qualunque titolo, a svolgere a propria cura e spese la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e servizi. Qualora le opere di urbanizzazione non vengano ultimate nei tempi indicati nel titolo abilitativo o da eventuali proroghe previa diffida a adempiere entro un termine congruo almeno di 120 giorni il Comune potrà procedere alla loro realizzazione diretta in sostituzione della impresa esecutrice ed escutere la fideiussione prestata a garanzia.

Lo svincolo della cauzione avverrà su autorizzazione del Responsabile dell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio Qualità Programmazione Territoriale dopo il favorevole collaudo di tutte le opere di urbanizzazione convenzionate e la relativa cessione.

Le parti convengono che, ove non sia stato ancora rilasciato il certificato di collaudo definitivo delle opere, la SCEA dei fabbricati, o loro porzioni, da erigersi nei singoli lotti potrà essere presentata, previa verifica ad opera del Comune, da eseguirsi entro il termine di cui all'art. 23 comma 10 L.R.n.15/2013, della realizzazione delle fogne per acque bianche e nere e dell'allacciamento alle reti per acqua, gas, energia elettrica e telefono nonché, nella misura proporzionale di pertinenza, delle seguenti ulteriori opere:

- asfalto di base nella viabilità;
- segnaletica orizzontale di cantiere;
- pubblica illuminazione.

Le parti si danno atto e convengono che a fronte dell'obbligo di realizzazione delle predette opere di urbanizzazione primaria da parte dei Soggetti attuatori, o loro aventi causa a qualunque titolo, tutti gli obblighi relativi al versamento degli oneri di urbanizzazione primaria dovuti per l'attuazione del Comparto nella sua intera potenzialità edificatoria assegnatagli dagli strumenti urbanistici vigenti dovranno ritenersi assolti ed il rilascio dei singoli permessi di costruire per gli edifici compresi nel piano sarà assoggettato esclusivamente alla corresponsione dei soli oneri di urbanizzazione secondaria e costo di costruzione se ed in quanto dovuti ai sensi di legge.

Gli interventi suddetti sono soggetti al pagamento del contributo di costruzione di cui alla Legge Regionale n. 15/2013 ss.mm.ii., secondo i parametri vigenti al momento della presentazione del titolo abilitativo.

Il soggetto attuatore, per sè, e suoi aventi causa a qualunque titolo, si obbliga a cedere gratuitamente al Comune, entro i termini di validità della convenzione, le aree necessarie per il complesso delle urbanizzazioni le quali ammontano a complessivi mq. 54.979,00 circa, suddivisi in ragione delle specifiche quantità indicate nell'elaborato, e così distinte:

- Verde pubblico U 14.682,00 mq.;
- Verde dotazione ecologica 18.567,00 (comprensivo di rispetti stradali, verde in fascia di rispetto cimiteriale);
- Superficie di laminazione 2.823 mq.;
- parcheggi pubblici P1 2.550,00 mq.;
- Percorsi ciclabili 1.193,00 mq.;
- Percorsi pedonali 4.720,00 mq.;
- Cabina enel 70,00 mq.
- Percorsi carrabili 10.274,00 mq.;
- Isole ecologiche 100,00 mq.;

Il permesso di costruire delle opere di urbanizzazione deve essere unico e riguardante l'intero lotto C, oltre che presentato in un unico titolo abilitativo.

Il Comune accetta un solo referente per la realizzazione delle stesse. Nel titolo abilitativo potranno essere descritte le fasi di intervento ossia gli stralci funzionali (come art. 6) ma il permesso di costruire verrà rilasciato in maniera unitaria.

Ai fini dell'applicazione dell'art.16, comma 2 bis, del D.P.R. 380/2001 si evidenzia che le OUI in questione, di importo inferiore alla soglia comunitaria, sono tutte funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio.

E' ammesso il collaudo parziale per parti funzionali ed indipendenti tra loro, come previsto nel successivo art. 6.

## **Art. 6**

### **ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO PER STRALCI FUNZIONALI**

La realizzazione delle opere di urbanizzazione per stralci funzionali dovrà essere divisa come segue:

0 – Stralcio Zero – Per l'utilizzazione e la fine lavori degli stralci successivi è necessaria la realizzazione dell'opera stradale extra-comparto individuata in rosso negli elaborati grafici del PUA necessaria per l'accesso al lotto C, non a carico del soggetto attuatore.

1- Primo Stralcio – Allargamento della Via Bargellina e realizzazione nuova viabilità perpendicolare alla Via Bargellina in collegamento della viabilità extra-comparto;

2- Secondo Stralcio – realizzazione della porzione Nord – Ovest;

3- Terzo Stralcio – realizzazione della porzione Nord – Est:

4- Quarto Stralcio – realizzazione della porzione Sud – Est (strade interne);

Lo stralcio uno deve essere attuato per primo, mentre gli altri stralci due, tre e quattro possono essere attuati insieme e non necessariamente nell'ordine numerico indicato. Detti stralci dovranno essere dettagliati ed evidenziati nell'unico permesso di costruire relativo alle opere di urbanizzazione primaria, corredato di idoneo computo metrico definitivo delle opere previste a livello esecutivo. Il Comune dovrà avere un unico referente ed attuatore.

## **Art. 7**

### **CLAUSOLE SPECIFICHE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO**

#### **A- CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE**

Le parti danno atto e convengono che alla luce della vigente legislazione e delle previsioni di cui alla DAL n.186/2018 (come modificata dalla DGR n.1433/2019) a fronte dell'obbligo di realizzazione diretta delle opere di urbanizzazione primaria da parte del Soggetto Attuatore, o suoi aventi causa, tutti gli obblighi relativi al versamento degli oneri di urbanizzazione primaria dovuti per tale tipologia di opere dovranno ritenersi assolti ed il rilascio dei singoli permessi di costruire per gli edifici compresi nel piano sarà assoggettato alla corresponsione degli oneri di urbanizzazione secondaria e costo di costruzione come da tabelle parametriche vigenti alla presentazione

della domanda.

#### **B)- CONTRIBUTO DI SOSTENIBILITA'**

In ottemperanza agli impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo stipulato ai sensi dell'art.18 L.R. n.20/2000 in data 10/12/2021 il Comune dà atto che l'attuazione dei diritti edificatori attribuiti alle aree interne al sub-ambito C di cui alla scheda n.56 POC può avvenire con totale esonero dell'obbligo di versamento di ogni contributo di sostenibilità essendo stato lo stesso già integralmente assolto mediante la cessione senza corrispettivo in suo favore di aree di proprietà del Soggetto Attuatore.

#### **C)- ERS**

Il Comune dà atto che alla stregua del disposto di cui all'ultimo comma dell'art. 4.7 del PSC la quota destinata ad edilizia residenziale sociale non è da realizzare essendo stato il relativo obbligo interamente assolto prima della presentazione del piano.

### **Art. 8**

#### **GARANZIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE.**

A garanzia della perfetta esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria il Soggetto Attuatore si impegna, per sé e suoi aventi causa, a costituire e consegnare al Comune per il rilascio del permesso di costruire delle opere di urbanizzazione idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa per l'importo totale di (xxyy) pari all'importo stimato per la realizzazione delle suddette opere come da previsione estimativa allegata al PUA o superiore a seguito del dettaglio del computo relativo al permesso di costruire delle opere di urbanizzazione (in ogni caso non potrà essere inferiore).

La garanzia dovrà essere prestata secondo il modello del Servizio Urbanistica visionabile sul sito web del Comune di Valsamoggia. La somma totale a garanzia può essere prestata da attuatori diversi sulla base degli stralci sopra indicati, in ogni caso la somma delle garanzie deve raggiungere l'intero importo previsto per il complesso delle opere.

Lo svincolo della garanzia fidejussoria avverrà su autorizzazione del

competente Ufficio comunale può essere effettuato sulla base di stralci funzionali autonomi a seguito del collaudo parziale e della cessione delle aree e opere ivi previste.

Lo svincolo dell'importo non potrà in ogni caso superare l'80% dell'importo totale.

#### **Art. 9**

#### **CESSIONE GRATUITA DELLE AREE**

Il Soggetto Attuatore, per se e per i propri aventi causa, si obbliga a cedere gratuitamente al Comune di Valsamoggia le aree e le opere individuate sugli elaborati del piano urbanistico attuativo e successivamente del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione, come previste al precedente art. 5.

#### **Art. 10**

#### **OBBLIGHI GENERALI**

Il Soggetto Attuatore si obbliga per sé e per i propri aventi causa ad osservare le prescrizioni previste nella presente convenzione.

Si deve, pertanto, intendere che in caso di alienazione, anche parziale, delle aree private oggetto della convenzione chi vende ha l'obbligo di trasferire agli acquirenti tutti gli obblighi e oneri di cui al presente atto, con particolare riferimento che il titolo abilitativo relativo alle opere di urbanizzazione deve essere unico, come unico deve essere l'attuatore delle stesse. Il Comune e il collaudatore interagiscono con un unico interlocutore.

A tal fine negli atti di trasferimento, a qualunque titolo stipulati, la parte cedente si obbliga a richiamare tutte le clausole contenute nella presente convenzione mentre la parte acquirente dovrà dichiarare di esserne perfettamente edotta e di accettarne i relativi effetti formali e sostanziali.

La parte cedente sarà comunque liberata dalle obbligazioni correlate alla convenzione solo a seguito del formale subentro degli acquirenti nelle stesse e contestuale sostituzione delle garanzie fideiussorie prestate e/o prestande nella misura per ciascuna di esse dovuta all'atto del trasferimento.

#### **Art. 11**

#### **SANZIONI A CARICO DELLA PROPRIETA' INADEMPIENTE**

Il Comune, in caso di inadempienza degli obblighi assunti con la presente convenzione, ordinerà che si provveda a sanare le irregolarità riscontrate entro

un termine congruo.

In caso di inadempienza all'ordine di cui al precedente comma e dopo un ulteriore termine ad ottemperare verranno applicate le sanzioni previste dalla vigente legislazione nazionale e regionale in materia.

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente contratto/Convenzione è competente esclusivo il Foro di Bologna.

#### **Art. 12**

#### **VARIE E FISCALI**

La presente convenzione si intende stipulata facendo salvi e impregiudicati i diritti dei terzi.

Le spese del presente atto e ogni altra spesa inerente e conseguente sono a carico del Soggetto Attuatore esonerando espressamente l'Amministrazione Comunale da qualsivoglia spesa inerente e conseguente.

La presente convenzione dovrà essere registrata e trascritta per conto del Comune a cura del Notaio rogante.

I comparenti consentono il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Io Notaio ho letto ai comparenti che lo approvano e lo dichiarano conforme alla loro volontà il presente atto scritto per la maggior parte da persona di mia fiducia e sotto la mia direzione ed in parte da me.

Letto, approvato e sottoscritto

....., li .....

Firmato...







Bologna, \_\_\_\_\_

Prot. n° \_\_\_\_\_

Settore Istruttorie Tecniche  
MV/PN

**Spett.le**

**Comune di Valsamoggia**  
**Area Gestione e Sviluppo del Territorio**  
**Qualità Programmazione Territoriale**  
Servizio Urbanistica

**PEC** [comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it)

**OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA AD USO RESIDENZIALE IN ATTUAZIONE DELL' AREA "C" DELLA SCHEDA POC N. 56 "CREPELLANO EST" AN.E - AN.6, SITO IN CREPELLANO CAPOLUOGO TRA LE VIE BARGELLINA, RIO, DON MINZONI. PUT 4/2022/URB - FASC. 06.02 2023/4 - III Conferenza di Servizi**  
**Parere idraulico favorevole condizionato (Codice pratica 202305483)**

Dalla documentazione trasferita a questo Consorzio risulta acquisita agli atti in data 13/10/2023 con prot. n. 13303 elaborati volti a integrare quanto richiesto nella seconda Conferenza di Servizi dallo scrivente Consorzio come riportato nel parere di richiesta di integrazione del 19/09/2023 con prot 12088.

**Premesso che:**

- l'area sulla quale sono presenti le opere in oggetto ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (metri 10,00 dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) e con i relativi bacini idrografici, ai sensi del Regolamento consortile per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque scaricabile al Link: ([https://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti\\_faseO2.aspx?ID=240](https://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti_faseO2.aspx?ID=240)).
- l'intervento ricade all'interno del bacino Rio Cassoletta;
- Con DGR n. 567/2003 - e successivi aggiornamenti - la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (*Piano Stralcio per l'Assetto del Sistema Idraulico del Reno*) al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna  
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270  
C.F. 91313990375  
PEC: [bonificarenana@pec.it](mailto:bonificarenana@pec.it)  
<http://www.bonificarenana.it>  
e-mail: [protocollo@bonificarenana.it](mailto:protocollo@bonificarenana.it)



Aderente a:



valorizzazione delle aree di pertinenza del fiume Reno, del torrente Idice, del torrente Sillaro e Santerno e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi.

- Secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI, al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con volumi pari ad almeno 500 m<sup>3</sup> per ha di superficie trasformata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico.

Sono escluse, nel conteggio del volume complessivo dei sistemi di raccolta, le superfici territoriali permeabili destinate a parco o a verde compatto che non scolano, direttamente o indirettamente e considerando saturo d'acqua il terreno, nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche e quelle destinate alla realizzazione di sistemi di raccolta a cielo aperto.

- Con D.Lgs 49/2010 è stata recepita la Direttiva 2007/60/CEE, che ha introdotto il Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA), con la finalità di costruire un quadro omogeneo al livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni alluvionali, al fine di ridurre le conseguenze negative nei confronti della vita e salute umana, dell'ambiente, del patrimonio culturale, delle attività economiche e delle infrastrutture strategiche. In adempimento di quanto previsto dal PGRA, della Regione Emilia Romagna, dovranno essere realizzati interventi a salvaguardia delle strutture in progetto. Si precisa a riguardo che le mappe di probabile inondazione del PGRA, per quanto riguarda il reticolo secondario di Pianura, classificano l'intera area in tre fasce di pericolosità: P1 (scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi), P2 (alluvioni poco frequenti - Tr 100 e 200 - media probabilità), P3 (alluvioni frequenti - Tr 20 e 50 - elevata probabilità). Link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/mappe-peric-rischio-all>;

- le mappe di pericolosità di inondazione del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA del Rsp) individuano che l'intervento in oggetto ricade all'interno di un'area classificata P2 ALLUVIONI POCO FREQUENTI (Tr100 - Tr200), mentre il rischio risulta classificato in R1 (rischio moderato)
- i canali di bonifica che possono presentare una fonte di rischio sono il Rio Cassoletta e il Rio Crespellano.

#### **Considerato che,**

- l'area "C" in oggetto è parte integrante della zona denominata "Crespellano Est" in destra idraulica del Rio Crespellano e in sinistra del Rio Cassoletta, compresa tra la via Bargellina, via Rio, via don Minzoni, e viale stazione di Crespellano;



- il comparto “Crespellano Est” prevede la realizzazione di diversi lotti residenziali;
- la connessione tra il Pua in oggetto (area “C”) e le proposte del Pua di altri due lotti (area “B” con prot 6156 del 05/05/2023 e area “A” con prot 5505 del 20/04/2023) dello stesso comparto “Crespellano Est” richiede una valutazione di insieme sia per il Rischio Alluvione che per l’invarianza idraulica;
- gli elaborati tecnici inerenti all’invarianza idraulica e al rischio alluvione rimangono gli stessi già acquisiti con prot 10891 del 6/8/2023 poiché il progettista nella lettera accompagnatoria agli elaborati trasmessi ed acquisita agli atti in data 13/10/2023 con prot. n. 13303 dichiara che *“non si è proceduto all’aggiornamento della relazione idraulica poiché le modifiche apportate al progetto sono migliorative da un punto di vista idraulico”*.
- la relazione sul il Rischio Alluvione del lotto “C” prende in esame il Rio Crespellano, ma manca la parte inerente al Bacino afferente Rio Cassoletta; inoltre è necessario allegare l’asseverazione del non aumento o accettabilità del Rischio residuo.

per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, questo Consorzio esprime

**parere idraulico favorevole**

al Piano Urbanistico Attuativo in oggetto **a condizione che, in fase di Permesso di Costruire, al fine del rilascio del parere di competenza, vanga fornita la seguente documentazione tecnica:**

- aggiornare la relazione sul Rischio Alluvione con quanto sopra esposto ed esplicitare gli accorgimenti tecnici coerenti con la mitigazione del rischio da alluvione conseguentemente alla realizzazione dell’intervento proposto, come indicato nelle disposizioni specifiche al punto 5.2 della DGR n. 1300 del 01/08/2016.
- eliminare eventuali sistemi di troppo pieno dallo scarico recettore;
- aggiornare la relazione idraulica (invarianza idraulica) e le relative tavole dei disegni in modo coerente tra loro nei dati espressi;
- verificare ed eventualmente integrare e/o aggiungere elaborati grafici che riportino distanze planimetriche e quote necessarie per valutare il corretto calcolo della portata dello scarico recettore a valle della vasca di laminazione e dello scarico nello scolo Rio Cassoletta;



- produrre specifici elaborati che trattino in maniera unitaria con una visione d'insieme (i tre lotti: area "A", area "B", area "C" coinvolti dagli attuali Pua) la valutazione del Rischio Alluvione e gli aspetti relativi all'invarianza idraulica distinguendo le parti comuni tra i tre lotti da quelle specifiche, in particolar modo si evidenzia che:
  - è necessario che venga definito chi prenderà in carico la condotta e/o le condotte dello scarico o degli scarichi diretti delle laminazioni nel Rio Cassoletta definendo se nelle suddette condotte sono previste le raccolte di laminazioni esterne alle superfici territoriali dei singoli lotti, ad esempio: allargamento strade, ecc;
  - la previsione di interventi, che i tre attuatori dovranno realizzare, all'esterno dei singoli lotti (quali ad esempio: allargamento strade, tombinamento fossi stradali, ecc) e che devono essere gestiti nel rispetto dell'invarianza idraulica, hanno necessità di trovare un riscontro in una relazione di sistema e nei relativi elaborati grafici.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: [bonificarenana@pec.it](mailto:bonificarenana@pec.it)) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: [protocollo@bonificarenana.it](mailto:protocollo@bonificarenana.it)), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti: Istruttore della pratica, geom. Paolo Nerozzi (tel 348-44.62.127) - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE AREA TECNICA  
( Ing. Ilihc Ghinello )

Il presente documento è sottoscritto esclusivamente con firma digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che attribuiscono pieno valore legale e probatorio.